

GUIDA ALLO STUDIO DEI TESTI DI
**TEOLOGIA SACRAMENTARIA II:
I SACRAMENTI DI GUARIGIONE
E DI SERVIZIO ALLA COMUNITÀ**

(richiede due elaborati scritti e l'esame orale)

M. FLORIO – S. R. NKINDJI – G. CAVALLI – R. GERARDI
Sacramentaria Speciale II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio

A. MIRALLES, *Teologia liturgica dei Sacramenti*

N.B. Si ricorda che non è possibile sostenere l'esame di questa materia se non si sono superati gli esami (scritti e orali) propedeutici di Teologia Dogmatica I (TD1) e Teologia Dogmatica II (TD2).

Obiettivo del corso

A completamento di quanto appreso in TLS1 occorre completare lo studio di alcuni argomenti di Teologia Liturgica quali Arte e Liturgia, Canto e Musica, Esequie, Liturgia delle ore.

Alla considerazione, nel suo complesso e nella sua natura, della dimensione sacramentale del mistero salvifico e dei sacramenti dell'iniziazione cristiana nel corso di Teologia Sacramentaria 1, segue ora la considerazione degli altri sacramenti. Dopo aver approfondito i sacramenti dell'iniziazione cristiana, che fondano la vocazione comune di tutti i discepoli di Cristo, occorre ora affrontare lo studio di quelli della guarigione (Penitenza e Unzione degli infermi) ed in successione quelli del servizio (Ordine e Matrimonio).

Se attraverso i sacramenti dell'iniziazione cristiana l'uomo riceve la vita nuova in Cristo, egli è, data la sua condizione umana, *viator* e perciò sottoposto alla sofferenza, alla malattia, alla morte. Il peccato ci fa perdere la vita nuova in Cristo e proprio a causa del peccato l'uomo è sottoposto alla malattia e alla morte. Ecco allora i due sacramenti della guarigione e del perdono. I sacramenti cosiddetti del servizio, Ordine e Matrimonio, sono ordinati alla salvezza altrui e tramite il servizio agli altri contribuiscono anche alla salvezza personale. Per questo il concilio di Trento unisce in maniera sorprendente-

mente stretta l'istituzione da parte di Cristo e il numero dei sacramenti (cfr. *DzSob* 1601). Ciò vuol significare che la determinazione del numero è dovuta senz'altro alla definizione propria dei sacramenti, e alla loro importanza nel disegno salvifico divino, alla tradizione viva della Chiesa nonché del suo Magistero, da cui risultava l'istituzione di questi da parte di Cristo. Nell'affrontare lo studio occorre tenere insieme tutti questi punti importanti.

Caratteristiche generali del testo

Il libro di testa si suddivide in quattro parti, corrispondenti ai quattro sacramenti che si studiano in questa materia.

Come già fatto nella prima disciplina di teologia sacramentaria, anche qui lo studente dovrà leggere alcune parti del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, relative ai sacramenti presi adesso in esame.

Il manuale affronta l'analisi dei singoli sacramenti per successive scansioni che organizzano e articolano l'esposizione. Lo studio presenta ogni singolo sacramento partendo dai fondamenti biblici e passando attraverso l'analisi della tradizione e del magistero, infine presenta una esposizione sistematica. Se gradualmente si seguono questi passaggi annotando gli aspetti salienti e fondamentali di ciascuno, lo studio non solo risulterà agevolato ma proficuo e organizzato. Non ci si può perdere perché prefigurazione, insegnamento, gesto sacramentale, presentato nei suoi elementi essenziali e necessari, tutto serve a evidenziare e sottolineare la fondazione cristologica della salvezza operata nei gesti sacramentali, con l'azione dello Spirito Santo; la sacramentalità della Chiesa quale strumento universale di salvezza; la figura del ministro e del ricevente o destinatario; il gesto sacramentale nel genere del segno, la sua efficacia. Occorre saper tenere insieme tutti gli aspetti che, pur avendo una specifica importanza, solo nella loro complementarietà servono a far comprendere la complessità organica del sacramento. Lo studio del testo deve avvenire in due fasi successive: nella prima vanno studiati i sacramenti di guarigione nella seconda del servizio.

La lettura del testo di base sarà tanto più proficua quanto più condotta in parallelo con lo studio della corrispondente sezione del *Catechismo della Chiesa Cattolica* (cfr. nn. 1420-1690). I numeri degli articoli relativi ad ogni sacramento sono qui raggruppati sotto determinate voci che offrono le tappe di un unico percorso, più volte ripetuto in modo analogo. Il fatto di segnalarle in questa sede vuole soprattutto significare un'indicazione di tipo metodologico (oltre che, ovviamente, contenutistico), da tenersi poi presente anche nella redazione degli elaborati richiesti.

Articolazione dello studio

Lo studio può essere suddiviso in cinque fasi: la prima a completamento della teologia liturgica, poi una per ogni sacramento.

Prima fase di studio

Nella prima fase occorre completare la teologia liturgica, studiando l'essenza e storia della liturgia; è necessario poi conoscere e approfondire alcuni temi come indicato di seguito.

Lo studente inizierà con la rilettura dei nn. 1136-1199 del *Catechismo della Chiesa Cattolica* e con la consultazione e lo studio delle voci: “*Architettura*”, “*Arte*”, “*Canto e Musica*”, “*Esequie*”, “*Liturgia delle ore*”, in D. Sartore – A. M. Triacca – C. Cibien, *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

Primo elaborato scritto

A questo punto occorre svolgere il primo elaborato che deve essere scelto fra i seguenti temi:

1. Canto e Musica nella Liturgia.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, capitolo VI, parte II; E. COSTA, *Canto e Musica* in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 1156-1158. Rielaborare una sintesi veramente personale.

2. Le Esequie.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, pp. 440 - 444; E. BROVELLI- D. SARTORE , *Esequie* in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 1680-1690. Rielaborare una sintesi veramente personale.

3. La Liturgia delle ore.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, pp. 447 - 484; V. RAFFA, *Liturgia delle ore* in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 1174-1178. Rielaborare una sintesi veramente personale.

4. Lo spazio liturgico.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, pp. 219- 230; E. ABRUZZINI, *Architettura*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 1179-1186. Rielaborare una sintesi veramente personale.

Seconda fase di studio

È dedicata al sacramento della Riconciliazione. Lo studente inizierà con la lettura dei nn. 1422-1498 del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, strutturati così:

- I. Come viene chiamato questo sacramento?
- II. Perché un sacramento della riconciliazione dopo il Battesimo?
- III. La conversione dei battezzati.
- IV. La penitenza interiore.
- V. Le molteplici forme della penitenza nella vita cristiana.
- VI. Il sacramento della Penitenza e della Riconciliazione.
- VII. Gli atti del penitente.
- VIII. Il ministro di questo sacramento.
- IX. Gli effetti di questo sacramento.
- X. Le indulgenze.
- XI. La celebrazione del sacramento della Penitenza.

Poi, passerà a leggere la prima parte del testo, cercando di cogliere i motivi e le piste per l'approfondimento scientifico di quanto ha già letto sul *Catechismo della Chiesa Cattolica* e che corrisponde a quanto lui già conosceva prima di affrontare lo studio di questa disciplina.

La varietà dei nomi con cui viene indicato questo sacramento, e tutti peraltro ne evidenziano una caratteristica, in parte risponde alla sua ricchezza, in parte è dovuta alla storia complessa che la sua prassi ha registrato lungo i secoli.

La lettura più attenta e riflessiva è indirizzata all'identificazione e buona comprensione di alcune idee specialmente importanti:

- istituzione del quarto sacramento.
- necessità del quarto sacramento.
- fondamento antropologico della riconciliazione.
- fondamento biblico di questo sacramento: rapporto tra alleanza e salvezza.
- prassi storica della riconciliazione sacramentale.
- insegnamenti magisteriali su questo sacramento.
- prassi attuale e celebrazione del sacramento

Alla fine di questa fase, lo studente deve essere in grado di rispondere a queste domande:

- Perché un sacramento della riconciliazione dopo il battesimo?
- Cosa è la seconda conversione?
- Penitenza interiore e conversione del cuore: sono elementi necessari e costitutivi del sacramento?
- Quale rapporto tra Eucaristia e Penitenza?
- Perché la riconciliazione nella Chiesa e con la Chiesa?

- Qual è la materia del sacramento?
- Chi è il ministro del IV sacramento?
- Perché questo sacramento lo si chiama specialmente della misericordia divina?
- Quale rapporto esiste tra questo sacramento e la Passione di Cristo?
- Quale rapporto esiste tra questo sacramento e la Risurrezione di Cristo?
- Quando è stato istituito da Gesù?
- Quando si è arrivati alla forma attuale di celebrazione della riconciliazione?
- Perché questo sacramento è chiamato anche “della confessione”?
- Perché questo sacramento è chiamato anche “della penitenza”?
- Quale icona biblica proporresti per far capire questo sacramento dell’Antico Testamento? del Nuovo Testamento?
- Quante volte è necessaria la riconciliazione sacramentale?
- Quando è d’obbligo riconciliarsi con Dio?

Terza fase di studio

È dedicata al sacramento dell’unzione dei malati. Lo studente inizierà con la lettura dei nn. 1499-1532 del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, così strutturati:

- I. Suoi fondamenti nell’economia della salvezza.
- II. Chi riceve e chi amministra questo sacramento?
- III. Come si celebra questo sacramento?
- IV. Gli effetti della celebrazione di questo sacramento.
- V. Il viatico, ultimo sacramento del cristiano.

Poi, passerà a leggere la seconda parte del testo, cercando di cogliere i motivi e le piste per l’approfondimento scientifico di quanto ha già letto sul *Catechismo della Chiesa Cattolica* e che corrisponde a quanto lui già conosceva prima di affrontare lo studio di questa disciplina. Questa lettura più attenta e riflessiva, è indirizzata all’identificazione e buona comprensione di alcune idee specialmente importanti:

- istituzione di questo sacramento.
- necessità di questa Unzione.
- effetti di questo sacramento.
- il tempo per l’Unzione dei malati.
- la prassi di questo sacramento durante la storia e la prassi attuale.

Al termine di questa fase, lo studente dovrebbe essere in grado di rispondere a domande come queste:

- Quali sono gli effetti della preghiera e dell’unzione?
- Convieni chiedere a Dio la salute del corpo?

- Quale è la vera guarigione?
- Come il sacramento dell'unzione completa e compie l'opera di guarigione e di perdono iniziata nel Battesimo?
- Qual è l'atteggiamento cristiano davanti alla malattia?
- E davanti alla morte?
- Quando conviene ricevere questo sacramento? Conviene procrastinarlo fino all'ultimo momento?

Quarta fase di studio

È dedicata al sacramento dell'Ordine. Lo studente inizierà con la lettura dei nn. 1536-1600 del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, così strutturati:

- I. Perché il nome di sacramento dell'Ordine?
- II. Il sacramento dell'Ordine nell'economia della salvezza.
- III. I tre gradi del sacramento dell'Ordine.
- IV. La celebrazione di questo sacramento.
- V. Chi può conferire questo sacramento?
- VI. Chi può ricevere questo sacramento?
- VII. Gli effetti del sacramento dell'Ordine.

Il *Catechismo della Chiesa Cattolica* (n. 1536) volendo dare fin dall'inizio un'idea centrale del sacramento dell'Ordine, afferma che esso consiste nella continuazione della missione di Gesù Cristo affidata ai suoi apostoli fino alla fine del mondo. C'è un parallelismo sorprendente tra la missione di Gesù e quella degli Apostoli stabilita da Gesù stesso e nelle parole «Chi accoglie voi, accoglie me e chi accoglie me accoglie Colui che mi ha mandato» (Mt 10,40). Il sacramento dell'ordine ha un fondamento cristologico.

Lo studente passerà poi a leggere la terza parte del testo, cercando di cogliere i motivi e le piste per l'approfondimento scientifico di quanto ha già letto sul *Catechismo della Chiesa Cattolica* e che corrisponde a quanto lui già conosceva prima di affrontare lo studio di questa disciplina.

Questa lettura più attenta e riflessiva è indirizzata all'identificazione e buona comprensione di alcune idee particolarmente importanti:

- istituzione di questo sacramento.
- fondamento biblico della distinzione di questo sacramento in vari gradi.
- rapporto tra sacerdozio ministeriale e sacerdozio di Cristo.
- rapporto tra sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune dei cristiani.
- rapporto tra sacerdozio e azione di Cristo Capo della chiesa.
- senso e rapporti tra i vari gradi di sacramento.
- storia della prassi di questo sacramento.
- la celebrazione attuale.

Alla fine di questa fase, lo studente dovrebbe essere in grado di rispondere a domande come queste:

- Quale posto occupa il sacramento dell'Ordine nell'economia di salvezza?
- In che senso l'Ordine compie l'unico sacerdozio di Cristo?
- Qual è la natura della consacrazione e della missione del ministro?
- Chi può conferire questo sacramento?
- Quali sono i gradi del sacramento dell'Ordine?
- Quale carattere e grazia conferisce il sacramento dell'Ordine?
- Chi può ricevere questo sacramento?
- Quali sono gli effetti di questo sacramento?
- Perché è necessario questo sacramento nella Chiesa?
- Quale rapporto esiste tra questo sacramento e la presenza di Cristo nella Chiesa?
- Perché si dice che il sacerdote lo è *in aeternum*?
- Qual è l'identità del sacerdote cristiano?
- Qual è la sua missione?

Quinta fase di studio

È dedicata al sacramento del Matrimonio. Seguendo la metodologia già conosciuta, lo studente inizierà con la lettura dei nn. 1601-1666 del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, così strutturati:

- I. Il Matrimonio nel disegno di Dio.
- II. La celebrazione del Matrimonio.
- III. Il consenso matrimoniale.
- IV. Gli effetti del sacramento del Matrimonio.
- V. I beni e le esigenze dell'amore coniugale.
- VI. La Chiesa domestica.
- VII. Chi può ricevere questo sacramento?

C'è una linea che conduce dal sacramento dell'Ordine a quello del Matrimonio: «In questi sacramenti, coloro che sono già stati consacrati mediante il Battesimo e la Confermazione per il sacerdozio comune di tutti i fedeli, possono ricevere consacrazioni particolari. Coloro che ricevono il sacramento dell'Ordine sono consacrati per essere “posti, in nome di Cristo, a pascere la Chiesa con la parola e la grazia di Dio”. Da parte loro, “i coniugi cristiani sono corroborati e come consacrati da uno speciale sacramento per i doveri e la dignità del loro stato”» (cfr. n. 1533 del *Catechismo della Chiesa Cattolica*).

Si passerà poi a leggere la quarta parte del testo, cercando di cogliere i motivi e le piste per l'approfondimento scientifico di quanto ha già letto sul *Catechismo della Chiesa Cattolica* e che corrisponde a quanto già si conosceva prima di affrontare lo studio di questa disciplina.

Questa lettura più attenta e riflessiva è indirizzata all'identificazione e buona comprensione di alcune idee specialmente importanti:

- istituzione del sacramento
- rapporto tra consenso e matrimonio.
- rapporto tra l'istituzione naturale e il sacramento.
- effetti del sacramento.
- fini del sacramento.
- sacramento cristiano e amore umano.
- rapporto tra matrimonio e procreazione.
- proprietà del matrimonio.
- il dramma umano e spirituale del divorzio.
- distinzione tra separazione consensuale e divorzio.
- la pastorale nei confronti delle persone separate, divorziate e dei divorziati risposati.
- la famiglia come chiesa domestica.
- il ruolo della famiglia nella missione della Chiesa.
- la vocazione al matrimonio come vocazione alla santità.

Alla fine di questa fase, lo studente dovrebbe essere in grado di rispondere a domande come queste:

- Quando ha istituito Cristo questo sacramento?
- Quali motivi di convenienza puoi offrire in favore dell'esistenza di questo sacramento?
- Quale rapporto esiste tra la famiglia e il mistero di Dio Uno e Trino?
- Quale rapporto esiste tra questo sacramento e il mistero dell'Incarnazione?
- Quale rapporto esiste tra questo sacramento e il mistero della Chiesa?
- Quale posto occupa il matrimonio nell'ordine della creazione?
- Qual è il ruolo degli sposi nella celebrazione del matrimonio?
- Quale ruolo occupa il consenso nel sacramento del Matrimonio?
- Qual è il fine del consenso e dell'unione matrimoniale?
- Cosa è il vincolo matrimoniale?
- Qual è il dono di grazia in questo sacramento?
- Perché la Chiesa indica alcuni impedimenti per la celebrazione del Matrimonio?
- Quali ragioni puoi offrire in favore dell'indissolubilità del Matrimonio?
- Perché la fedeltà è un bene proprio del Matrimonio?

N.B. a completamento del libro di testo si veda:
<http://www.liturgiaetsacramenta.info/trattati.html>

Secondo elaborato scritto

Il titolo dell'elaborato è personalizzato e viene reso disponibile nei servizi di segreteria on-line contestualmente alla correzione del primo elaborato.

ATTENZIONE: È possibile inviare l'elaborato e sostenere l'esame di questa materia solo se si sono già superati gli esami di Teologia Dogmatica 1 e Teologia Dogmatica 2.